

Testamento biologico, è polemica

Cristina **Morelli**, responsabile diritti dei Verdi e consigliere regionale in Liguria, ha depositato ieri mattina, presso gli uffici del **Comune di Genova**, il proprio testamento biologico. "Un gesto dovuto - afferma - per denunciare la mancanza di una legge adeguata su questo tema, che garantisca il diritto dei cittadini a decidere sul proprio corpo e sulla propria vita. Invitiamo tutti i cittadini, qualora ne abbiano la possibilità, a depositare il pro-

prio testamento biologico presso il proprio comune di residenza: un gesto che costituisce uno strumento di opposizione concreta al testo contro il testamento biologico attualmente in discussione in Parlamento. Ci auguriamo - prosegue - che in Liguria e in tutta Italia sempre più comuni seguano le orme di San Biagio della Cima, che proprio in questi giorni è diventato il primo Comune della Provincia di Imperia ad avere approvato il re-

gistro comunale del testamento biologico". Ma uno stop arriva dal cardinale Angelo Bagnasco: "Non possiamo non avanzare riserve sulla discutibile "iniziativa dei registri" che si vanno qua e là aprendo e che, oltre a rappresentare una fuga irresponsabile in avanti, tendono a precostituire degli esiti al ribasso circa la legge in allestimento, sulla quale invece le forze politiche sono chiamate a dar prova della massima saggezza".

